

Procedura aperta per la FORNITURA IN OUTSOURCING DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE IMMAGINI DEI REFERTI DIGITALI PER OTTO ANNI OCCORRENTE ALLA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

In merito alla richiesta di chiarimenti di ditte diverse si precisa quanto segue:

Quesito posto

- A pag. 2 del modulo di autocertificazione (vedi disciplinare art. 4.1 BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA comma a) viene richiesto *"di mantenere valida l'offerta per 6 mesi dalla data del provvedimento di aggiudicazione, qualora non aggiudicatario;"*.

Nel disciplinare art. 4.3 BUSTA OFFERTA ECONOMICA, viene riportato *"...che dovrà avere una validità di 180gg. dalla data di presentazione,..."*.

Si chiede di precisare la validità temporale dell'offerta.

Risposta:

- L'offerta deve avere validità di 180gg. entro i quali l'Amministrazione è tenuta ad aggiudicare la gara, la validità dell'offerta per i 6 mesi successivi all'aggiudicazione è a garanzia di un eventuale ripescaggio nel caso in cui il fornitore aggiudicatario non superi il periodo di prova.

Quesito posto

- Il disciplinare art. 4.1 punto i riporta *"Che la ditta abbia implementato almeno tre sistemi analoghi a quello della presente gara presso Enti sanitari pubblici/privati multi presidio e per un numero di esami annuo non inferiore a 180.000."*

Si chiede conferma che, in caso di offerta presentata da ATI, quanto richiesto debba essere stato implementato dall'insieme dell'ATI e non da ogni singolo componente dell'ATI stessa.

Risposta:

- Si conferma che in caso di offerta presentata da ATI quanto richiesto all'art. 4.1 del disciplinare debba essere stato implementato dall'insieme dell'ATI e non da ogni singolo componente dell'ATI stessa.

Quesito posto

- In riferimento al capitolato speciale art. 6 Sicurezza lavoratori (D. Lvo 81/08), si chiede conferma o meno che l'importo minimo dello 0,5% della base d'asta è relativo solo esclusivamente ai costi per la sicurezza dai rischi da interferenza.

Risposta:

- Si conferma che l'importo minimo dello 0,5% della base d'asta (vedi art.6 del capitolato speciale) è relativo esclusivamente ai costi per la sicurezza dai rischi di interferenza.

Quesito posto

- Nel Capitolato Speciale si fa più volte riferimento (Art. 7/a, pag. 5 di 36; Art. 16, pag. 16/17 di 36;) a monitor diagnostici di 22", per quanto concerne le postazioni di lavoro. Si fa presente che le dimensioni dei monitor singoli presenti sul mercato sono di circa 21" (fino ad un massimo di 21,3"). Si chiede la rettifica di quanto indicato in capitolato speciale.

Risposta:

- Si precisa che là dove il capitolato indica monitor di dimensione minima di 22" tale dimensione minima viene rideterminata in 21".

Quesito posto

- Nel Capitolato Speciale si fa più volte riferimento (Art. 7/a, pag. 5 di 36; Art. 16, pag. 117 di 36;), per quanto concerne le postazioni di lavoro per sala operatoria, a monitor diagnostici con risoluzione di 3MP. Si fa presente che i monitor presenti sul mercato (di dimensione inferiore ai 26") non hanno una risoluzione così elevata, bensì si possono trovare con risoluzione da 1MP (dimensioni 17" o 19") o con risoluzione da 2MP (dimensioni 21"). Si chiede la rettifica di quanto indicato in capitolato speciale.

Risposta:

- Si precisa che per postazioni di sala operatoria, là dove il capitolato indica risoluzione 3MP, questa viene rideterminata in 1MP minima

Quesito posto

- A seguito dei sopralluoghi e in virtù di quanto visto e quanto affermato dal responsabile degli stessi, si chiede di confermare che, per quanto concerne i locali individuati come future sale server per i sistemi di produzione e di business continuity, i lavori di adeguamento dell'impianto di condizionamento, dell'impianto elettrico (ad esclusione di un eventuale allarme) e di accesso monitorato con badge saranno a carico dell'Ente Appaltante e non dell'Azienda Appaltatrice.

Risposta:

- Si precisa che i locali messi a disposizione saranno predisposti con impianto elettrico con gruppo di continuità, rete dati e impianto di condizionamento ad esclusione dell'arredo

Quesito posto

- Al fine di predisporre un adeguato piano di start-up del sistema offerto e di realizzare un diagramma di Gantt il più possibile fedele alla realtà, si chiede all'Ente Appaltante di indicare il numero di personale medico radiologo coinvolto nell'utilizzo del sistema RIS/PACS. Si prega di indicare un numero per Medici Radiologi, TSRM e personale amministrativo.

Risposta:

- Si precisa che il processo di formazione è un processo continuo fondamentale per raggiungere i livelli di servizio indicati nel capitolato speciale. Al processo di formazione partecipano sia il personale dei servizi di radiologia, ma anche il personale dei reparti essendo questi utilizzatori del sistema. Si stima quindi un numero complessivo di utilizzatori pari al numero di postazioni di lavoro indicate nel capitolato di cui circa il 10% da considerarsi utenti avanzati e cioè esperti utilizzatori di tutte le funzioni del sistema.

Quesito posto

Si chiede di specificare se il sistema di Archiviazione Sostitutiva debba aderire completamente alla scelta progettuale dell'Ente di avere un sistema di produzione, un sistema di Business Continuity e un sistema di disaster Recovery così come accade per il sistema RIS/PACS.

Risposta:

- Si precisa che rispetto a quanto indicato in capitolato per il solo sistema di archiviazione sostitutiva (AS) l'architettura potrà essere ridimensionata su due livelli (sistema di produzione e sistema di disaster recovery)

Quesito 1

Si richiede di meglio esplicitare le responsabilità legate all'attività di archiviazione legale sostitutiva e delle attività che l'azienda sanitaria intende delegare alla ditta aggiudicataria.

Risposta:

- Le attività a carico del fornitore sono tutte quelle descritte nel capitolato speciale che prevedono la completa gestione del processo di archiviazione sostitutiva di tutti i documenti presenti nel Sistema Repository e le immagini a partire dalla data di inizio del servizio. L'Ente mantiene responsabilità di verifica e controllo anche attraverso l'accesso diretto al sistema come indicato alla pag. 6 punto b) del capitolato speciale *"...Il servizio prevede che personale dell'Ente abbia accesso al sistema di AS per utilizzare i documenti archiviati ed effettuare controlli sistematici sull'andamento del servizio..."*.

Quesito 2

Si richiede di chiarire la risoluzione dei monitor delle PDL di sala operatoria e terapia intensiva.

Risposta:

- Si precisa che, per le sole postazioni di sala operatoria, là dove il capitolato indica risoluzione 3MP questa viene rideterminata in 1MP minima
- Si precisa che là dove il capitolato indica monitor di dimensione minima di 22" tale dimensione minima viene rideterminata in 21".

Quesito 3

Non è chiaro se il costo dei 900.000 documenti all'anno (referti) da passare attraverso il processo di conservazione legale sostitutiva è da considerarsi ricompreso nell'importo a base d'asta.

Risposta:

- Si conferma che tali costi sono assolutamente inclusi nella base d'asta.

Quesito 4

Si richiede se l'architettura del sistema RIS/PACS/AS, così come richiesto da capitolato (livello operativo, Business Continuity, Disaster Recovery), è da intendersi nel suo insieme o per ciascuna delle 3 componenti.

Risposta:

- Si precisa che rispetto a quanto indicato in capitolato per il solo sistema di archiviazione sostitutiva (AS) l'architettura potrà essere ridimensionata su due livelli (sistema di produzione e sistema di disaster recovery)

Quesito 5

Non è chiaro se il costo dei CD è da considerarsi ricompreso nell'importo a base d'asta

Risposta:

- Si è compreso

Quesito 6

Non è chiaro se il costo della conservazione sostitutiva degli studi (immagini) deve rientrare nella prima voce del template di offerta (190.000 esami/anno) oppure nell'ultima voce riferita alla conservazione dei referti

Risposta:

- Poiché la quantità dei referti indicati in tabella al punto c) art. 4.3 del Disciplinare di gara fa riferimento ai soli documenti archiviati nel Repository SISS, ne consegue che i costi di archiviazione sostitutiva degli esami (immagini) sono da includere alla riga 1 ("esami/anno")

Quesito 7

Si richiede la possibilità di offrire componenti opzionali rispetto a quanto richiesto da capitolato.

Risposta:

- Si, ma non potranno essere oggetto di valutazione in sede di gara.

=====

Quesito posto

1. Con riferimento all'art.10 del Capitolato speciale, pag. 19 di 36, per quanto riguarda gli aspetti di acquisizione dati da sottosistemi di archiviazione immagini, si chiede di confermare che sono da considerarsi a carico dell'Ente appaltante gli eventuali oneri lato terze parti riguardanti i moduli DICOM mancanti, le attività di attivazione e interfacciamento delle modalità diagnostiche, indicate nell'allegato 2, al sistema RIS/PACS/AS oggetto dell'appalto.

Risposta:

- Si conferma, precisando che l'elenco fornito nell'allegato 2 costituisce la fotografia ad oggi delle modalità presenti e delle relativi classi DICOM già implementate. La ditta offerente dovrà quindi presentare un progetto di integrazione a tali modalità considerando il quadro ivi descritto. E' facoltà delle ditte includere in offerta eventuali migliorie tecniche dei sistemi di acquisizione rispetto alla situazione esistente.

Quesito posto

2. Con riferimento all'art. 10) del Capitolato speciale, pag. 19 di 36, per quanto riguarda gli aspetti di acquisizione dati da sottosistemi di archiviazione immagini, si chiede di confermare che sono da considerarsi a carico dell'Ente appaltante gli eventuali oneri, in termini di attività e sviluppo, lato terze parti riguardanti l'importazione dei dati sistemi miniPACS e le attività di integrazione del sistema PACS i-Site Philips con il nuovo sistema RIS/PACS/AS.

Risposta:

- Si conferma.

Quesito posto

3. Con riferimento all'art. 10) del Capitolato speciale, pag. 19 di 36, per quanto riguarda tutti gli aspetti d'integrazione con il sistema Informativo Aziendale si chiede di confermare che sono da considerarsi a carico dell'Ente appaltante gli eventuali oneri, in termini di attività e supporto necessario sotto forma di moduli software e hardware, lato terze parti riguardanti l'integrazione ai sistemi BDA, CUP, ADT, PS e con il sistema di controllo di Gestione per la trasmissione delle prestazioni effettuate.

Risposta:

- Si conferma.

Quesito posto

4. Con riferimento all'art. 10) del Capitolato speciale, pag. 19 di 36, per quanto riguarda tutti gli aspetti d'integrazione con il sistema Repository dei referti SISS, si chiede di confermare che sono da considerarsi a carico dell'Ente appaltante gli eventuali oneri, in termini di attività e supporto necessario sotto forma di moduli software e hardware, lato terze parti.

Risposta:

- Si conferma.

Quesito posto

5. Si chiede di confermare che sono da intendersi a carico dell'Ente appaltante tutte le attività, compresa la manutenzione, ed eventuali moduli hardware e software riguardanti il sistema di refertazione vocale Philips SpeechMagic citato all'Art.10 del Capitolato speciale, pag. 19 di 36.

Risposta:

- Si conferma

Quesito posto

6. Si richiede di specificare l'elenco del personale da formare suddiviso per Utenti di utilizzo (Medici Radiologi, Medici Reparto, TSRM, Personale Amministrativo).

Risposta:

- Si precisa che il processo di formazione è un processo continuo fondamentale per raggiungere i livelli di servizio indicati nel capitolato speciale. Al processo di formazione partecipano sia il personale dei servizi di radiologia, ma anche il personale dei reparti essendo questi utilizzatori del sistema. Si stima quindi un numero complessivo di utilizzatori pari al numero di postazioni di lavoro indicate nel capitolato di cui circa il 10% da considerare utenti avanzati e cioè esperti utilizzatori di tutte le funzioni del sistema.

Quesito posto

7. Con riferimento all'art.9) B) Servizio di archiviazione sostitutiva del capitolato speciale, pag.15 di 36, si chiede di confermare che i documenti oggetto di Conservazione Legale sostitutiva saranno esclusivamente quelli prodotti e archiviati nel Repository (Art.10 Integrazione con il Sistema Repository dei referti SISS, pag. 19 di 36) a partire dalla data di avviamento del Sistema RIS/PACS/AS oggetto della fornitura. Al fine di permettere un corretto dimensionamento dal punto di vista hardware e software del sistema di archiviazione sostitutiva, si chiede inoltre di specificare il numero indicativo di referti prodotti annualmente da tutti gli applicativi che generano referti (Laboratori, Anatomia Patologica, Radiologia, Ambulatori, ECG, Lettere di dimissioni e Verbal di Pronto Soccorso).

Risposta:

- No, i documenti da sottoporre ad archiviazione sostitutiva saranno quelli archiviati nel sistema Repository e tutte le immagini a partire dalla data di avviamento del servizio. Si precisa che:
- numero annuo dei referti Radiologia: circa 190.000
- numero annuo dei referti di laboratorio: circa 50% del totale
- numero annuo dei referti di altri dipartimenti: per differenza rispetto al totale di 900.000

Quesito posto

8. Con riferimento all'art.9) B) Servizio di Archiviazione sostitutiva del capitolato speciale, pag. 15 di 36, in merito alla frase "il fornitore, come previsto nel disciplinare di gara, deve dichiarare di accettare la nomina a responsabile del procedimento di conservazione sostitutiva e di accettare di farsi carico delle attività e delle responsabilità indicate all'art.5 della Deliberazione CNIPA n.11 del 19 febbraio 2004" si chiede di specificare quali attività siano effettivamente a carico del fornitore e quali a carico dell'ente appaltante al fine valorizzare correttamente il servizio offerto.

Risposta:

- Le attività a carico del fornitore sono tutte quelle descritte nel capitolato speciale che prevedono la completa gestione del processo di archiviazione sostitutiva di tutti i documenti presenti nel Sistema Repository e le immagini a partire dalla data di inizio del servizio. L'Ente mantiene responsabilità di verifica e controllo anche attraverso l'accesso diretto al sistema come indicato alla pag. 6 punto b) del capitolato speciale *"....Il servizio prevede che personale dell'Ente abbia accesso al sistema di AS per utilizzare i documenti archiviati ed effettuare controlli sistematici sull'andamento del servizio..."*.

Quesito posto

9. Con riferimento a quanto previsto al punto 21 del Bando di gara e agli artt. 4.1 c) e 4.3 del disciplinare, sembrerebbe sussistere un'incongruenza tra il periodo in cui l'offerente è vincolato alla propria offerta, la validità della cauzione provvisoria e la validità dell'offerta economica. Si chiede pertanto di specificare i termini di validità dell'offerta e della cauzione provvisoria.

Risposta:

- L'offerta deve avere validità di 180gg. entro i quali l'Amministrazione è tenuta ad aggiudicare la gara, la validità dell'offerta per i 6 mesi successivi all'aggiudicazione è a garanzia di un eventuale ripescaggio nel caso in cui il fornitore aggiudicatario non superi il periodo di prova. Si conferma la validità di 210gg. per il deposito cauzionale provvisorio quale ulteriore tutela per questa Amministrazione in attesa del completamento dell'iter per l'aggiudicazione definitiva.

Quesito posto

10. Con riferimento a quanto previsto al punto all'art. 4.3 –ultimo capoverso- del disciplinare, si fa presente come tale clausola sembra porsi in contrasto con quanto previsto all'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in base al quale “tutti i contratti ad esecuzione continuativa relativi a servizi o forniture devono recare una clausola di revisione periodica del prezzo”. Premesso quanto sopra e trattandosi di appalto di durata pluriennale (otto anni), si chiede di confermare la legittimità di tale clausola contrattuale.

Risposta:

- E' previsto l'aggiornamento dei prezzi in base all'indice ISTAT con cadenza annuale dopo il 1° anno di contratto – come previsto dal D.lgs n.163/2006

Quesito posto

11. Con riferimento all'art. 7) c) pag. 6 di 36, in relazione alle linee di connessione dati verso le sedi operative del fornitore si chiede di specificare se l'indirizzo fisico a cui attestare la linea in uscita è da ritenersi Via Sforza 28. Si chiede inoltre di precisare se l'attestazione debba essere implementata su un singolo punto di uscita o, in alternativa, su due punti distinti corrispondenti rispettivamente alla sala server del sistema di produzione e al sistema di business continuità.

Risposta:

- Si ritiene che quanto richiesto sia a discrezione del fornitore in quanto elemento importante del progetto. La/e linea/e dati potranno essere attestate sia presso la sede di Via F.Sforza n.28 che presso la sede di Via F.Sforza n.35

Quesito posto

12. Si chiede di confermare con riferimento all'at.7) a) pag.5 di 36, in merito alle pdl per la sala operatoria che la dicitura “risoluzione 3MP” è un refuso.

Risposta:

- Si precisa che per postazioni di sala operatoria, là dove il capitolato indica risoluzione 3MP, questa viene rideterminata in 1MP minima.

Quesito posto

Con riferimento al capitolo 4.1 punto b) del disciplinare di gara, si chiede se i soggetti interessati dalla dichiarazione sostitutiva siano solo i rappresentanti legali oppure anche i direttori tecnici e, in ogni caso se si fa riferimento ai soggetti in carica oppure anche quelli cessati.

Risposta:

- Come previsto dall'art. 38 del D.lgs 163/06 la dichiarazione deve essere rilasciata da tutti i soggetti previsti qualora esistano anche i direttori tecniche ed i cessati.
-

Quesiti posti**1. Canoni di servizio:**

Si chiede conferma che i canoni relativi al servizio saranno canoni mensili determinati in base agli esami eseguiti nel mese di riferimento; pertanto la dicitura "canoni annuali" a pag. 29 di 36, art. 16 del CSA è da sostituire con "canoni mensili"

Risposta:

- Si conferma che i canoni saranno determinati su base mensile. Tuttavia l'aggiudicazione avverrà su canone annuale

2. Costo dei consumabili:

I consumabili non presentano una voce specifica all'interno della tabella di offerta. Possiamo considerare tale costo nella voce del costo relativo agli esami/anno ?

Risposta:

- Si

3. Modalità da integrare:

Ci confermate che per quanto riguarda i costi di eventuali classi DICOM mancanti sulle modalità diagnostiche, e i costi di intervento on-site per la configurazione da parte delle aziende produttrici delle stesse, sono da intendersi a Vostro carico

Risposta:

- Si conferma, precisando che l'elenco fornito nell'allegato 2 costituisce la fotografia ad oggi delle modalità presenti e delle relativi classi DICOM già implementate. La ditta offerente dovrà quindi presentare un progetto di integrazione a tali modalità considerando il quadro ivi descritto. E' facoltà delle ditte includere in offerta eventuali migliorie tecniche dei sistemi di acquisizione rispetto alla situazione esistente. Si conferma inoltre, che i costi di intervento on-site per la configurazione lato terze parti sono a carico dell'Ente.

4. Sale macchine:

Si chiede conferma che tutta l'impiantistica necessaria per l'eventuale adeguamento delle Sale Macchine (impianti elettrici, rete, dati, condizionamento, sicurezza, ecc.) sarà realizzata a carico dell'Ente e pertanto non è oggetto del presente appalto.

Risposta:

- Si precisa che i locali messi a disposizione saranno predisposti con impianto elettrico con gruppo di continuità, rete dati e impianto di condizionamento ad esclusione dell'arredo.

5. Archiviazione sostitutiva:

Si chiede conferma che è da intendersi riguardante tutte le immagini archiviate dal PACS e tutti i 900mila referti/anno presenti sul Repository SISS.

Risposta:

- Si.

6. Sale operatorie

Si chiede conferma che, relativamente alle postazioni per le sale operatorie, la caratteristica di risoluzione richiesta per i monitor, pari a 3MP, è da considerarsi un refuso.

Risposta:

- Si precisa che per postazioni di sala operatoria là dove il capitolato indica risoluzione 3MP questa viene rideterminata in 1MP minima

7. Fatturazione

In riferimento all'art.22 pag. 32 del CSA si chiede che, in caso di RTI, ciascuna azienda del raggruppamento possa emettere fattura relativamente alle parti del servizio di propria competenza.

Risposta:

- La possibilità di fatturazione separata verrà concordata con l'aggiudicatario in fase di contratto.
-

Quesito posto

Disciplinare di gara

4.3 BUSTA OFFERTA ECONOMICA

- Lettera c) Riteniamo esservi un refuso nei quantitativi esposti in questa tabella, e più precisamente:

Esami/anno	quantità 190.000
Referti per archiviazione sostitutiva/anno	quantità 900.000

Appare evidente la disparità tra questi due quantitativi in quanto, trattandosi di referti di esami di Radiologia, la quantità annua non dovrebbe discostarsi da quella degli esami/anno effettuati. Oltretutto una quantità annua di 900.000 referti per archiviazione sostitutiva, darebbe luogo ad un onere non indifferente a carico del servizio di radiologia.

Si chiede una precisazione in merito.

Risposta:

- La tabella è corretta in quanto i 900.000 referti sono relativi a tutti i referti dell'Ospedale non solo quelli di radiologia come indicato nel capitolato all'art.10 paragrafo "Integrazione con il Sistema Repository dei referti SISS" .

Quesito posto

Capitolato Speciale

Art.4 – Risorse messe a disposizione dall'Ente

- pag.4 – 4° riga "Locali non arredati..."

Non viene esplicitato se, nei "locali non arredati", siano già presenti, o se saranno posati a cura dell'Ente, le misure anti incendio, di controllo degli ingressi e il condizionamento d'aria.

Si chiede di fornire indicazioni al riguardo

Risposta:

- Si precisa che i locali messi a disposizione saranno predisposti con impianto elettrico con gruppo di continuità, rete dati e impianto di condizionamento ad esclusione dell'arredo.

Quesito posto

Art.7 – Componenti della fornitura

- pag.5 – Tabella “Tipologia postazioni di lavoro (pdl)”

a) nell’ambito delle pdl, vengono richiesti monitor con dimensione 22” Riteniamo che questa misura faccia riferimento a quella reale di 21,3”

Si chiede di confermare

b) per le pdl per sala operatoria, sono richiesti monitor con dimensione 19” con risoluzione 3 MP

Poiché ci risulta che sul mercato non siano presenti monitor con tali caratteristiche, chiediamo chiarimenti in merito –

Risposta:

- Si precisa che là dove il capitolato indica monitor di dimensione minima di 22” tale dimensione minima viene rideterminata in 21”.
- Si precisa che per postazioni di sala operatoria là dove il capitolato indica risoluzione 3MP questa viene rideterminata in 1MP minima.

Quesito posto

Art.9 – Descrizione dei servizi di fornitura

- pag. 13 – paragrafo A3) – Configuration e data Management

Viene prescritta una attività, a carico del fornitore, di riallineamento degli archivi

Considerato che questa procedura prevede un “pesante” coinvolgimento, in termini di responsabilità legale, a carico dell’incaricato, si richiede se codesto Ente abbia previsto, tra le proprie procedure, anche un documento di manleva in ordine a tali responsabilità.

Si chiede di fornire indicazioni al riguardo

Risposta:

- Le attività di riallineamento degli archivi saranno effettuate, secondo le indicazioni dell’Ente; la responsabilità tecnica della corretta esecuzione è a carico del fornitore.

Si richiedono, infine, i seguenti dati/informazioni

a) l’incidenza dei sotto indicati referti di laboratorio, sul totale:

- numero annuo dei referti Radiologia:
- numero annuo dei referti di laboratorio
- numero annuo dei referti di altri dipartimenti

b) Precisare se l’Ente vuole il Bussiness Continuity e Disaster Recovery anche sulla conservazione

c) L’indicazione del fornitore del Repository documentale dell’Ente

Risposta:

- numero annuo dei referti Radiologia: circa 190.000
- numero annuo dei referti di laboratorio: circa 50% del totale
- numero annuo dei referti di altri dipartimenti: per differenza rispetto al totale di 900.000

- Si precisa che rispetto a quanto indicato in capitolato per il solo sistema di archiviazione sostitutiva (AS) l’architettura potrà essere ridimensionata su due livelli (sistema di produzione e sistema di disaster recovery)

- Si faccia riferimento all’allegato 3 del Capitolato

Quesito posto

Capitolato Speciale

Art. 14 – Piano di implementazione

Pag. 27 Per l'erogazione di pellicole, conclusa la Fase 3 (F3), a decorrere dalla successiva Fase 4 (F4) si prevede di stampare su film un massimo del 10% del numero totale annuo di esami effettuati.

Si ritiene che, in tale fase i costi dei consumi eventualmente in eccesso siano a carico dell'Ente

Risposta:

- Il fornitore, in fase di rendicontazione mensile delle pellicole consegnate evidenzierà tutte le situazioni critiche, prima del raggiungimento della soglia del 10%. Raggiunta tale soglia le pellicole non dovranno essere consegnate salvo diverso accordo con l'Ente.
-

CHIARIMENTO 1: ART 14 - PIANO DI IMPLEMENTAZIONE:

Nella fase F2 del piano di implementazione devono essere erogati i servizi di formazione al personale dell'Ente. Al fine della stesura di un congruo piano di formazione vengono richiesti i seguenti dettagli: numero del personale da formare distinto per tipologia (medici di radiologia, di medicina nucleare, di senologia, di radiologia pediatrica, di neuroradiologia, TSRM, infermieri, personale amministrativo, amministratori di sistema, personale dell'Help Desk di primo livello, personale dei Sistemi informativi e delle altre linee operative) e per sede (internamente al campus e presso i vari distaccamenti).

Risposta:

- Si precisa che il processo di formazione è un processo continuo fondamentale per raggiungere i livelli di servizio indicati nel capitolato speciale. Al processo di formazione partecipano sia il personale dei servizi di radiologia, ma anche il personale dei reparti essendo questi utilizzatori del sistema. Si stima quindi un numero complessivo di utilizzatori pari al numero di postazioni di lavoro indicate nel capitolato di cui circa il 10% da considerarsi utenti avanzati e cioè esperti utilizzatori di tutte le funzioni del sistema.

CHIARIMENTO 2: ART. 4 – RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE:

Nel capitolato speciale viene indicato che l'Ente metterà a disposizione del fornitore le seguenti risorse:

- Locali non arredati per ospitare il sistema di produzione e il sistema di business continuità
- Locale non arredato ad uso del Presidio on-site.

Poiché viene espressamente indicato che entrambe i locali sono "non arredati" si chiede se l'arredo sarà a carico del fornitore e se deve essere considerato incluso nella fornitura l'adeguamento dei locali in riferimento all'impianto elettrico e di condizionamento.

Risposta:

- Si precisa che i locali messi a disposizione saranno predisposti con impianto elettrico con gruppo di continuità, rete dati e impianto di condizionamento ad esclusione dell'arredo

CHIARIMENTO 3:

In riferimento all'acquisizione dati da sottosistemi di archiviazione immagini nell'Allegato 2 è contenuto l'elenco delle diagnostiche installate presso l'Ente con l'indicazione delle classi DICOM installate. Si chiede di specificare qual'è la scelta dell'Ente riguardo all'acquisizione delle immagini prodotte dalle modalità diagnostiche che non hanno classi DICOM attualmente installate.

Risposta:

- Si precisa che l'elenco fornito nell'allegato 2 costituisce la fotografia ad oggi delle modalità presenti e delle relativi classi DICOM già implementate. La ditta offerente dovrà quindi presentare un progetto di integrazione a tali modalità considerando il quadro ivi descritto. E' facoltà delle ditte includere in offerta eventuali migliorie tecniche dei sistemi di acquisizione rispetto alla situazione esistente.

CHIARIMENTO 4: A pag 14 riguardo al punto "A6) Presidio locali tecnici"

Viene richiesto che il fornitore garantisca il controllo dell'accesso fisico ai locali tecnici. Si chiede di fornire chiarimenti riguardo alle modalità previste da eventuali direttive di codesta azienda o comunque desiderate, per ottemperare al meglio a tale richiesta.

Risposta:

- E' a carico della ditta adottare le soluzioni ritenute più idonee ad assicurare la sicurezza e il controllo dell'accesso ai locali.

CHIARIMENTO 5: A pag 18 del capitolato è indicata fra le funzionalità specifiche del sistema RIS/PACS/AS la Disponibilità di Folders personali e pubbliche.

Si chiede di descrivere con maggiori dettagli la funzionalità di interesse ed in particolare se tale funzionalità sia di competenza del sistema RIS, PACS o AS.

Risposta:

- I sistemi RIS/PACS/AS devono consentire la configurazione dei profili utenti tali da supportare politiche di condivisione e/o protezione dei dati.

CHIARIMENTO 6: In riferimento agli indicatori per gli SLA a pag 22 riguardo al servizio di disponibilità globale del sistema RIS/PACS/AS viene espresso che l'indicatore di performance sui tempi massimi di visualizzazione di un esame deve essere non superiore a 10 secondi. Poiché il servizio di radiologia coinvolge differenti tipologie di immagini, caratterizzate da dimensioni molto diverse, si chiede di precisare come vada considerata la richiesta di tempi di visualizzazione pari a 10 secondi in considerazione delle diverse tipologie di immagini acquisite.

Risposta:

- I 10 secondi sono da considerarsi come tempo di accesso alla prima immagine costituente l'esame

Specifiche RIS:

Pag. 19 del Capitolato speciale

1. Integrazioni CRS-SISS/BDA/ADT/CUP: Si richiede documentazione di dettaglio per la realizzazione delle integrazioni SISS comprensivi di scenari di integrazione così come è stata fornita per l'integrazione con il Repository. Gli scenari SISS possono infatti essere molto differenti rispetto alle integrazioni già realizzate presso altri siti in termini di personalizzazioni, flussi e funzionalità.

Risposta:

- Tutti i documenti tecnici relativi al sistema CRS-SISS sono pubblicati sul sito internet della Regione Lombardia. Per quanto attiene gli scenari di integrazioni si precisa quanto segue:
 - a. Il Sistema RIS non effettua operazione di front end (accettazione paziente)
 - b. Le operazioni di marcatura temporale e notifica (registrazione) al SISS sono fatte direttamente sul Repository
 - c. Il RIS riceve dalla BDA tutti i messaggi per l'allineamento in tempo "reale" delle anagrafiche; il RIS manda alla BDA tutti i messaggi per l'aggiornamento in tempo reale delle anagrafiche; vanno implementati tutti i messaggi di controllo delle operazioni e i messaggi di allerta verso l'utente;
 - d. Il RIS deve identificare il paziente anche attraverso l'identificativo della BDA; tale codice è infatti utilizzato come identificativo principale del paziente su tutti i sistemi clinici;
 - e. Il RIS riceve da CUP tutte le prenotazioni e le accettazioni ambulatoriali; vanno implementati tutti i messaggi di controllo delle operazioni e i messaggi di allerta verso l'utente;

2. Integrazione con controllo di gestione: Si richiede una documentazione di dettaglio in quanto le specifiche fornite non risultano complete. La dicitura “condivisione di tabelle” non permette di conoscere a fondo gli uses cases e le funzionalità da realizzare nell'applicativo Ris ed il grado di integrazione da implementare.

Risposta:

- Il RIS deve limitarsi a mettere a disposizione del sistema di controllo di gestione una tabella di data base con tutte le prestazioni effettuate secondo un formato che verrà concordato in fase di servizio;

3. Integrazione con refertore vocale: Si richiede una documentazione di dettaglio per conoscere il grado di integrazione richiesto all'interno del Ris. Il sistema di refertazione in uso presso l'Ente potrebbe richiedere una integrazione di back end e funzionalità non specificate.

Risposta:

- L'Ente non dispone di documentazione specifica e non ha costruito funzioni al di fuori delle caratteristiche standard del prodotto. E' facoltà del fornitore progettare e realizzare le modalità di integrazione al meglio possibile e cioè in modo tale da rendere il più possibile semplici e veloci le operazioni per l'utilizzatore.

4. Per possibilità di inviare il referto criptato per posta elettronica: si intende una integrazione con il sistema di e-mail dell'Ente ? Quale politica di protezione dati e configurazione Utente viene richiesta ?

Risposta:

- No, non è prevista alcuna integrazione con il sistema e-mail dell'Ente. La politica di protezione dati deve soddisfare la normativa vigente ed in particolare il Dlg. 196/03.

5. Per “*verifica della perfetta corrispondenza della configurazione del RIS attualmente in produzione*” si intende la congruità dei dati di set-up (utenti, reparti, sezioni, nomenclatore) o una aderenza alle funzionalità software Ris? Le funzionalità dell'attuale Ris non sono descritte ma sono richieste solo alcune funzionalità minime.

Risposta:

- Si intende la congruità dei dati di setup e delle funzioni disponibili che dovranno essere equivalenti alle attuali indicate nel capitolato; si ribadisce che l'Ente utilizza la “piattaforma regionale” del CRS-SISS e quindi utilizza il sistema di codifiche del SISS (eventualmente integrato là dove necessario).

6. Migrazione referti dal Ris attuale: Si richiede un maggior grado di dettaglio relativamente alle tabelle e tracciati record da importare. Le informazioni presenti nel capitolato non sono sufficienti a definire la migrazione.

Risposta:

- Si ribadisce che l'Ente utilizza la piattaforma SISS pertanto tutti i dati di identificazione paziente e tutti i dati relativi alle prestazioni sono noti nel loro contenuto essenziale; le tabelle e i tracciati record di dettaglio verranno concordati in fase di servizio.

Pag. 16 del Capitolato speciale

7. “Operatività tale che il Ris governi le funzioni del Pacs”: si richiede un maggior dettaglio delle integrazioni di front ed e back end richieste anche in funzione del punto 5 del presente documento. Ovvero quali tipi di funzionalità si richiedono ? (es.: allineamenti sincroni o asincroni tra le anagrafiche del Pacs e del Ris, sistemi di controllo del workflow, open folder e close folder...)

Risposta:

- Il Sistema RIS/PACS/AS è considerato a livello funzionale un unico sistema pertanto l'Ente non ritiene necessario definire alcuna specifica di integrazione, in particolare per quanto riguarda le funzionalità RIS/PACS, per le quali ci si aspetta un elevatissimo livello di integrazione.

ARCHITETTURA HW E SW:

Pag. 16 del Capitolato speciale

8. Non è chiaro se il sistema di produzione deve essere configurato in configurazione cluster quindi doppio server e componenti ridondate (due server) nella prima sala server e se anche nella seconda sala server deve essere presente un secondo sistema anch'esso in cluster. Ovvero: è sufficiente disporre di un singolo server con componenti ridondate (CPU, memoria, dischi..) nella prima sala ed un secondo singolo server gemello nella seconda sala? O si richiede in entrambi i casi una tecnologia cluster ?

Risposta:

- E' facoltà del fornitore progettare l'architettura hardware e software di dettaglio in modo ottimale per il raggiungimento dei livelli di servizio; si fa notare che il capitolato prevede un apposito indicatore di servizio relativo al ripristino dell'affidabilità – ripristino affidabilità (Tmax).
9. il Disaster Recovery deve contenere anche i database o solo le immagini ed i referti da ricostruire?

Risposta:

- Il sistema di Disaster Recovery DEVE contenere tutti i dati

SPECIFICHE PACS

Pag. 19 del Capitolato speciale

10. Migrazione Mini Pacs PS e Senologia: si richiede un maggior grado di dettaglio relativamente alla modalità di import. Nel capitolato è indicato un modello standard da concordare, ma non si conoscono i tempi di realizzazione e quali attività sono di responsabilità degli attuali fornitori (es: mantenimento del database immagini, collegamento Dicom, configurazione query/retrieve,...)

Risposta:

- Per quanto concerne i tempi di realizzazione della migrazione dati da mini PACS PS Senologia, si precisa che, come indicato per gli altri requisiti di capitolato, anche il completamento di dette attività verrà verificato all'atto del collaudo. Per quanto riguarda le attività a carico di terze parti, si precisa che l'elenco fornito nell'allegato 2 costituisce la fotografia ad oggi delle modalità presenti e delle relativi classi DICOM già implementate. La ditta offerente dovrà quindi presentare un progetto di integrazione a tale modalità considerando il quadro ivi descritto. E' facoltà delle ditte includere in offerta eventuali migliorie tecniche dei sistemi di acquisizione rispetto alla situazione esistente.

Pag. 16 del Capitolato speciale

11. Cosa si intende per accesso alle immagini di qualità da parte dei reparti ? E' sufficiente un accesso Web lossless Jpeg o Dicom?

Risposta:

- Per accesso di qualità delle immagini si intende che sarà possibile disporre di immagini digitali anche senza degrado rispetto all'immagine sorgente quando richiesto dall'utilizzatore (bilanciando esigenze di velocità e qualità di visualizzazione)

ORGANIZZAZIONE:

Punto 4.2.5 del Disciplinare di gara

12. Per responsabile dell'esecuzione del contratto si intende l'Account manager (come descritto a pag. 6 del Capitolato?)

Risposta:

- L'account manager è la principale interfaccia con l'Ente per gli aspetti contrattuali, resta inteso che ogni fornitore è libero di distribuire le responsabilità all'interno della propria struttura.

LIVELLI DI SERVIZIO E PENALI:

Pag.21 del Capitolato speciale:

13. Al fine di stimare correttamente i costi di intervento per il rispetto degli SLA, si chiede se i codici di criticità sono legati alle caratteristiche oppure alla funzionalità erogate ? Ad esempio, nel caso di rottura di un server cluster ma con applicativo funzionante (e pertanto nessun decadimento delle prestazioni percepite dagli utenti), in quale casistica si ricade ?

Risposta:

- I codici di criticità sono legati alle funzionalità erogate.

14. Al fine di stimare correttamente i costi di intervento per il rispetto degli SLA, si chiede di indicare quante, ed eventualmente quali, PDL sono da considerarsi critiche.

Risposta:

- Si considerino critiche almeno il 20% delle pdl

FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO:

Pag.15 del Capitolato speciale:

15. Cosa si intende per fornitura e distribuzione immagini garantite dalla ditte, indipendentemente dalla modalità ? Ad esempio, se la ditta dovesse accertare problemi sw sulle modalità, che di fatto impediscono l'archiviazione/distribuzione/stampa delle immagini in tempo reale (ad es., blocco del sw Dicom send e Dicom print di una Diagnostica CT o MR), come si dovrebbe gestire ?

Risposta:

- Per fornitura e distribuzione immagini garantite dalla ditta, si intende che la ditta dovrà garantire, per quanto di propria competenza, l'archiviazione e riproduzione delle immagini attraverso il PACS o mediante stampa di pellicole radiografiche. Qualora non fosse possibile nessuna delle due modalità di riproduzione immagini appena descritte per cause non imputabili alla ditta, la gestione verrà concordata con i referenti dell'Ente, superata la soglia annuale del 10%.

ALTRI LIVELLI DI SERVIZIO:

16. Al fine di fornire e integrare lo stesso prodotto dell'Ente si chiede di indicare gli antivirus client e server ad oggi già utilizzati dall'Ente.

Risposta:

- L'Ente si riserva di adottare per le pdl del sistema informativo aziendale antivirus di mercato in base alle condizioni di mercato, pertanto, non viene indicato nessun prodotto preferito.

17. Al fine di fornire e integrare lo stesso prodotto dell'Ente, si chiede di indicare il sistema di system management ad oggi già utilizzato dall'Ente.

Risposta:

- L'Ente si riserva di adottare prodotti di system management di mercato in base alle condizioni di mercato, pertanto, non viene indicato nessun prodotto preferito.

18. il CMDB dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria oppure va utilizzato quello già in possesso dell'Ente (e in questo caso quale)?

Risposta:

- Il CMDB è una caratteristica del Servizio e pertanto deve essere fornito dalla ditta aggiudicataria

19. il CMDB dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria oppure va utilizzato quello già in possesso dell'Ente (e in questo caso quale)?

Risposta:

- Il CMDB è una caratteristica del Servizio e pertanto deve essere fornito dalla ditta aggiudicataria

20. Il sistema deve prevedere una propria apparecchiatura e un proprio SW di backup oppure il servizio relativo può essere demandato al sistema di backup già in uso presso l'Ente?

Risposta:

- L'Ente metterà a disposizione i propri FireWall; è facoltà del fornitore scegliere di includere in fornitura componenti aggiuntivi per migliorare il proprio servizio.

21. Il sistema deve prevedere una propria apparecchiatura e un proprio SW di backup oppure il servizio relativo può essere demandato al sistema di backup già in uso presso l'Ente ?

Risposta:

- Come indicato all'art.9 i backup sono parte del servizio; l'Ente non mette a disposizione risorse di nessun tipo.

CANONE MENSILE - PAGAMENTI

22. Siano a richiedere una Vostra interpretazione autentica della clausola ivi riportata: "L'impresa dovrà emettere un'unica fattura mensile"

Tale clausola in caso di ATI è da interpretare come:

- ciascuna componente dell'ATI intesta le fatture relative alla propria quota di lavori direttamente nei confronti della stazione appaltante;
- la società capogruppo dell'ATI raccoglie le singole fatture emesse dai componenti dell'ATI e ne riepiloga il contenuto in un unico prospetto dal quale risultano:
 - a) i lavori eseguiti individuati in relazione alle previsioni del capitolato
 - b) l'ammontare complessivamente dovuto all'ATI
 - c) le fatture emesse dai singoli associati (individuate per data e numero di emissione)
- la Società capogruppo invia alla stazione appaltante il prospetto riepilogativo recante in allegato tutte le fatture emesse dalla stessa e dalle singole componenti dell'ATI;
- a fronte di uno specifico mandato all'incasso conferito nel regolamento interno dell'ATI, la stazione appaltante effettua nei confronti della sola capogruppo il pagamento dell'intero importo risultante dal prospetto riepilogativo.

A fronte di quanto sopra, con la presente richiediamo cortesemente a questo rispettabile Ufficio di confermare che lo schema di fatturazione appena descritto è conforme alle previsioni dell'art.22 canone mensile – pagamenti del citato capitolato speciale.

Risposta:

- In caso di ATI le modalità di fatturazione (unica o separata) verranno concordate con l'aggiudicatario in fase di contratto.

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

1. Relativamente alla offerta economica, si richiede il prezzo di archiviazione referti per 900.000/anno. Si chiede un maggior grado di dettaglio del numero di prestazione differenziato per dipartimento.

Risposta:

Si precisa che:

- il numero annuo dei referti Radiologia è di circa 190.000
- il numero annuo dei referti di laboratorio è di circa 50% del totale
- il numero annuo dei referti di altri dipartimenti: per differenza rispetto al totale di 900.000

2. Si richiede una maggiore dettaglio relativamente al sistema di Active Directory dell'Ente.

Risposta:

- Si precisa che presso l'Ente è implementato il sistema di Active Directory Windows e che tutti gli utilizzatori del sistema informativo dispongono di credenziali di accesso personale. E' obiettivo dei Sistemi Informatici perseguire politiche di single sign on (SSO) utilizzando l'autenticazione su Active Directory.

3. Si richiede un maggiore grado di dettaglio relativamente al piano di emergenza in caso di sciopero o di cause di forza maggiore. Nel caso di sciopero del personale dell'Ente quali attività sono richieste alla Ditta Fornitrice?

Risposta:

- In caso di sciopero deve essere garantita la reperibilità ed il controllo di gestione da remoto.

4. Relativamente servizio di Help Desk di primo livello già attivo presso l'Ente: si richiede se il software per la gestione delle chiamate su Ris/Pacs/As dovrà essere lo stesso di quello già utilizzato dal Policlinico oppure di altra fornitura della ditta.

Risposta:

- Il fornitore è libero di utilizzare lo strumento di gestione che ritiene più opportuno.

5. Si richiede se i dati sugli attuali sistemi MiniPACS PS e Senologia dovranno essere importati, oltre che sui sistemi Ris/Pacs, anche sui sistema di Archiviazione Sostitutiva.

Risposta:

- Il requisito minimo di capitolato non richiede l'impostazione di tali dati anche sul sistema AS.

6. Relativamente alla nomina a responsabile del procedimento a conservazione sostitutiva: si richiede maggior dettaglio relativamente alle responsabilità del fornitore in tale ambito.

Risposta:

- Le attività a carico del fornitore sono tutte quelle descritte nel capitolato speciale che prevedono la completa gestione del processo di archiviazione sostitutiva di tutti i documenti presenti nel Sistema Repository e le immagini a partire dalla data di inizio del servizio. L'Ente mantiene responsabilità di verifica e controllo anche attraverso l'accesso diretto al sistema come indicato alla pag. 6 punto b) del capitolato speciale *"...Il servizio prevede che personale dell'Ente abbia accesso al sistema di AS per utilizzare i documenti archiviati ed effettuare controlli sistematici sull'andamento del servizio..."*.